

- 5 GIU. 2008

Prot. 7308
CL/KL 2-3

MOZIONE SUI RIGASSIFICATORI RESOLUCIJA O UPLINJEVALNIKI

Oggetto: Realizzazione del progetto dalla Snam Rete Gas per la realizzazione di un metanodotto che colleghi il rigassificatore di Zaule proposto dalla Gas Natural GNL con le tratte Trieste – Grado – Villesse.

Zadeva: Uresničitev načrta družbe »Snam Rete Gas« za izgradnjo plinovoda, ki naj bi povezoval uplinjevalnik pri Žavljah, ki ga je predlagala družba »Gas Natural GNL«, z odseki Trst – Gradež – Vileše.

PREMESSO

- che questo Consiglio comunale ha già avuto modo di esprimersi con deliberazioni in data 21 giugno 2006, n. 14/c ed in data 17 gennaio 2007 n. 3/c in merito alla compatibilità ambientale del progetto per la costruzione del terminale di ricezione e rigassificazione GNL nella zona industriale di Zaule proposto dalla Gas Natural International SDG;
- che con entrambe le suddette deliberazioni, adottate all'unanimità, il Consiglio ha espresso parere SFAVOREVOLE sulla compatibilità ambientale del progetto;
- che le motivazioni dei pareri sfavorevoli si sono basate fondamentalmente sull'aspetto della sicurezza, anche in considerazione della vicinanza dei serbatoi della SIOT al sito ove dovrebbe insistere l'impianto di rigassificazione, nonché sul fatto che in prossimità dell'area interessata al progetto di rigassificazione insistono il Sito di importanza comunitaria (SIC) e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) nonché la Riserva Naturale regionale della Val Rosandra, ove l'aspetto ambientale deve essere considerato con particolare attenzione, per la salvaguardia delle specie protette ed a rischio di estinzione, sia animali che vegetali;

RILEVATO che da più parti vengono espresse valutazioni favorevoli in merito alla realizzazione del terminale di ricezione e rigassificazione GNL nella zona industriale di Zaule e del collegato metanodotto che lo colleghi con condotta sottomarina fino a Grado e poi, via terra, fino a Villesse, in quanto l'impianto rappresenterebbe un'occasione imperdibile per la città di Trieste e l'intera zona;

CONSIDERATO che le posizioni favorevoli di cui sopra si basano esclusivamente sulle ricadute economiche ed occupazionali che l'impianto porterebbe nell'area interessata, elementi peraltro più che incerti;

ATTESO che non sono mai stati presentati elaborati o pareri di alcun genere di istituti di carattere scientifico in merito ai rischi sulla sicurezza dell'impianto in questione, pur essendo presenti a Trieste istituzioni di tutto rispetto, alle quali l'Amministrazione regionale avrebbe potuto rivolgersi;

RITENUTO che la sicurezza della popolazione ed il rispetto per l'ambiente debbano essere considerati prioritari rispetto a qualsiasi altro elemento di valutazione avente carattere economico;

IMPEGNA Il Sindaco e la Giunta

AFFINCHÉ, in assenza di precise, concrete e dettagliate assicurazioni da parte di istituzioni scientifiche in merito alla sicurezza degli impianti, nonché della garanzia che, anche in caso di incidente o attentato non possa verificarsi "l'effetto domino" sul territorio ove già insistono i

serbatoi della SIOT, venga espressa nelle sedi opportune la contrarietà alla realizzazione dell'impianto, evidenziando al riguardo anche quanto in premessa riportato relativamente alla salvaguardia dell'ambiente nelle vicine aree protette.

Ed inoltre

INVITA IL SINDACO

a trasmettere la presente mozione al Ministero dell'Ambiente, al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, all'Assessore regionale all'ambiente Vanni Lenna, alla Presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, al Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ed al Sindaco di Muggia Nerio Nesladek.